



Camera di Commercio
Roma

IRFI
Azienda Speciale

ISTITUTO ROMANO PER LA FORMAZIONE IMPRENDITORIALE

Preventivo economico 2016

PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI

(Ai sensi dell'art.67, comma 1 DPR 254 del 02/11/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse							Totale
	Previsione Consuntivo al 31/12/2015	Preventivo anno 2016	Progetti Istituzionali	Progetti da organismi comunitari	Progetti regionali o da altri enti pubblici	Progetto INNO X COMP	Progetto INTER2	Progetto Laboratorio Europa	Progetto FOR. I. & M.-	
A) RICAVI ORDINARI										
1) Proventi da servizi	207.885	350.940	350.940					-		350.940
2) Altri proventi o rimborsi	150	175	25	25	25	25	25	25	25	175
3) Contributi da organismi comunitari	533.538	303.300		303.300						303.300
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	104.000	147.432			147.432					147.432
5) Altri contributi		-								-
6) Contributo della Camera di commercio	850.000	765.000				195.000	190.000	180.000	200.000	765.000
Totale (A)	1.695.574	1.566.847	350.965	303.325	147.457	195.025	190.025	180.025	200.025	1.566.847
B) COSTI DI STRUTTURA										
7) Organi istituzionali	20.000	21.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	21.000
8) Personale	560.000	597.000	102.365	154.328	71.657	68.000	67.000	66.000	67.650	597.000
9) Funzionamento	252.000	252.000	56.600	52.000	30.000	30.000	28.000	25.000	30.400	252.000
10) Ammortamenti e accantonamenti	25.000	21.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	21.000
Totale (B)	857.000	891.000	164.965	212.328	107.657	104.000	101.000	97.000	104.050	891.000
C) COSTI ISTITUZIONALI										
11) Spese per progetti e iniziative	838.574	675.847	186.000	90.997	39.800	91.025	89.025	83.025	95.975	675.847



Camera di Commercio
Roma



IRFI
Azienda Speciale

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2016



Camera di Commercio
Roma



IRFI
Azienda Speciale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ATTIVITÀ IRFI

2016





Il Programma attività dell'IRFI 2016 prevede una serie di iniziative articolate in progetti di formazione ed assistenza rivolti alle PMI con l'obiettivo generale di contribuire al sostegno e allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso l'affinamento delle capacità imprenditoriali e manageriali nonché lo sviluppo e la qualificazione delle competenze.

In linea con la Strategia Europa 2020 che individua nell'innalzamento dei livelli complessivi di conoscenze e competenze la condizione per la diffusione dei processi di innovazione nei sistemi produttivi, l'attività dell'IRFI è incentrata sulla formulazione di proposte e azioni atte a far acquisire nuove competenze e professionalità alle risorse umane delle organizzazioni imprenditoriali.

La formazione sta assumendo un carattere sempre più importante in un contesto come quello attuale, nel quale sono richieste, dal mercato del lavoro, competenze sempre più professionali, capacità e attitudini specifiche.

L'acquisizione di nuove competenze (skills) e professionalità da parte delle risorse umane delle organizzazioni imprenditoriali è infatti oggi una leva strategica, un vantaggio indispensabile per rimanere competitivi sul mercato, aumentare il livello di soddisfazione dell'utente/cliente e affrontare le nuove sfide che le imprese incontrano.

In tale ambito si inserisce la programmazione delle attività dell'IRFI del 2016 prevedendo in particolare la promozione e la realizzazione di corsi, seminari, convegni ed altri servizi finalizzati alla formazione, all'aggiornamento ed al perfezionamento dei piccoli e medi imprenditori nei diversi settori produttivi maggiormente interessati alle politiche di sviluppo economico del territorio.

Il Programma in particolare prevede la realizzazione di una pluralità di interventi volti a trasferire metodi e strumenti operativi che consentano la nascita e lo sviluppo di nuove imprese e il sostegno di quelle esistenti.

Nell'offerta dei programmi di formazione, l'approccio seguito è quello di dare risposta ai problemi gestionali che più spesso l'imprenditore si trova ad affrontare con particolare riguardo alle PMI facendo perno sulla centralità dei processi di innovazione e di knowledge management per far emergere la domanda e sviluppare un'offerta concreta e rispondente ai fabbisogni reali del tessuto produttivo.

I principali temi su cui si articolerà la programmazione del 2016 sono l'internazionalizzazione, il marketing territoriale, l'accesso al credito, il management, la legalità, l'innovazione.



Le attività formative saranno realizzate sul territorio dell'area metropolitana proseguendo anche per il 2016 l'obiettivo di portare la formazione e l'assistenza anche nei territori della provincia di Roma per una più capillare diffusione della cultura d'impresa sull'intero tessuto imprenditoriale locale.

Verranno inoltre realizzati interventi formativi e di orientamento volti all'inserimento lavorativo dei giovani, in particolare sul tema dell'auto imprenditorialità, in stretto raccordo con il sistema imprenditoriale, nell'ambito del programma regionale di Garanzia Giovani.

La struttura inoltre, essendo dotata di tutti gli accreditamenti richiesti per la progettazione e la gestione dei progetti finanziati dalla UE, proseguirà la sua attenta e capillare attività di selezione dei bandi maggiormente rispondenti agli obiettivi generali di sostegno alla competitività delle PMI e amplierà l'attività di progettazione europea in risposta ai bandi comunitari diretti o indiretti, in raccordo con il sistema della rappresentanza ed in partenariato con enti ed istituzioni locali, europee e transnazionali.

In particolare le iniziative dell'IRFI nel 2016 saranno suddivise in tre aree di attività:

- 1. Le attività a rimessa diretta** nell'ambito delle quali verranno realizzate: **la formazione abilitante** relativa alla trasmissione delle competenze necessarie alle iscrizioni ad albi e ruoli camerali (Corsi per Agenti di affari in Mediazione - Corsi Per Agenti e Rappresentanti - Corsi per la somministrazione di alimenti e bevande - Corsi per Responsabile Tecnico per le Imprese Iscritte all'Albo Nazionale Gestori ambientali) incrementate da Corsi sulla Gestione dell'HACCP e **la formazione a catalogo** relativa a corsi e seminari volti all'aggiornamento professionale di imprenditori e manager in settori di particolare interesse. In tale area potranno essere progettati e realizzati Progetti Speciali in risposta a particolari esigenze formative e di accompagnamento delle PMI.
- 2. Le attività finanziate da fondi comunitari o enti pubblici** nell'ambito delle quali IRFI realizzerà i progetti affidati relativi ai fondi diretti UE o indiretti per il tramite della programmazione regionale 2014-2020, mantenendo e sviluppando il proprio ruolo di interlocutore istituzionale e collaborando con il sistema della rappresentanza per offrire supporto alle PMI a crescere e svilupparsi attraverso le opportunità offerte dalla programmazione comunitaria.
- 3. I progetti di sostegno allo sviluppo del sistema imprenditoriale** locale realizzati con il contributo della C.d.C. sui temi di maggiore rilevanza per l'economia locale



quali l'internazionalizzazione, l'accesso al credito, il management, la legalità, l'innovazione con particolare riguardo al tema dell'avvicinamento delle imprese alla ricerca ed al sistema universitario.

Nel dettaglio la programmazione 2016.

- **1. ATTIVITÀ A RIMESSA DIRETTA:**

- 1.1. FORMAZIONE ABILITANTE**

IRFI è Ente autorizzato dalla Regione Lazio a svolgere **corsi di formazione professionale** (Autorizzazione ai sensi della L.R. n.23/92 titolo V – Determinazione della Regione Lazio D3984 del 26/11/2003) e si prevede che nel corso dell'anno verranno realizzati i seguenti corsi e attività formative:

- 1.1.1. Corsi per Agenti Immobiliari – Corsi per Agenti di Affari in Mediazione (sezione agenti immobiliari e agenti muniti di mandato a titolo oneroso)**

Corsi rivolti a tutti coloro che vogliono iscriversi all'esame camerale per agenti di affari in mediazione e a coloro che vogliono innalzare la propria qualificazione e preparazione professionale in tale ambito.

Obiettivi

La Legge n. 39 del 3/2/1989 sulla professione del Mediatore, il regolamento di attuazione con decreto n. 452 del 21/12/1990 e le successive modifiche previste dall'art. 18 della Legge 57/2001, consentono l'accesso all'esame per l'iscrizione al Registro Imprese (S.C.I.A.) della Camera di Commercio a coloro che hanno frequentato un apposito corso preparatorio.

Tale corso, inserito nel Sistema Regionale della Formazione Regolamentata e presentato periodicamente all'Amministrazione Provinciale per la necessaria autorizzazione, è finalizzato non solo a fornire le opportune conoscenze tecniche per il superamento dell'esame di idoneità per agente d'affari in mediazione immobiliare, ma anche a qualificare ed affinare la potenziale professionalità dei partecipanti, allo scopo di permettere un efficace e funzionale inserimento nell'ambito della mediazione immobiliare.



Destinatari

Aspiranti mediatori in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore di secondo grado (art.2 L.39 del 1989) oppure di Diploma di qualifica rilasciato da un Istituto Professionale al termine di un triennio di studi.

Gli stranieri devono dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua italiana orale e scritta attraverso un test di ingresso (sia scritto che orale).

Risultato atteso: n. 4 Corsi - Formazione di n. 80 utenti

1.1.2. Corsi per Agenti e Rappresentanti di Commercio

Corsi abilitanti per Agenti e Rappresentanti di Commercio istituito ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 1992 e della Legge n. 204 del 1985.

Obiettivi

Il corso è previsto dall'art. 5 della Legge n. 204 del 3/05/1985, inserito nel Sistema Regionale della Formazione Regolamentata e presentato periodicamente all'Amministrazione Provinciale per la necessaria autorizzazione. È finalizzato non solo a dare le opportune conoscenze per il superamento della verifica finale dell'apprendimento come Agente e Rappresentante di Commercio per l'iscrizione al Registro Imprese (S.C.I.A.) della Camera di Commercio, ma anche a qualificare ed affinare la potenziale professionalità degli allievi allo scopo di permettere un efficace e funzionale inserimento nell'ambito dell'intermediazione commerciale.

Destinatari

Aspiranti Agenti e rappresentanti in possesso della maggiore età ovvero dell'adempimento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione. Gli stranieri devono dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua italiana orale e scritta attraverso un test di ingresso (sia scritto che orale).

Risultato atteso: n. 2 Corsi - Formazione di n. 30 Utenti

1.1.3 Corsi per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, per le attività di somministrazione di alimenti e bevande corsi per il commercio relativi al settore merceologico alimentare



Camera di Commercio
Roma



IRFI
Azienda Speciale

Corsi istituito ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 1992 e del D. Lgs. n. 114 del 1998 art. 5, comma 5, lettera a) per le attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della Legge n. 287 del 1991.

Obiettivi

Il corso, inserito nel Sistema Regionale della Formazione Regolamentata e presentato periodicamente all'Amministrazione Provinciale per la necessaria autorizzazione, ha l'obiettivo di fornire conoscenze utili per una corretta gestione dell'impresa, sia nel rispetto della normativa igienico sanitaria vigente sia nell'utilizzo degli impianti e attrezzature ma anche nella gestione amministrativa e contabile.

Destinatari

Aspiranti Imprenditori Commerciali in possesso della maggiore età ovvero dell'adempimento del diritto/dovere all'istruzione, formazione. Gli stranieri devono dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua italiana orale e scritta attraverso un test di ingresso (scritto e orale).

Risultato atteso: n. 3 Corsi – Formazione di n. 40 Utenti

1.1.4. Corsi per l'acquisizione di competenze come Responsabile Tecnico delle Imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, istituiti ai sensi del Decreto n. 406/98 del Ministero dell'Ambiente e successive modifiche e della Legge Regionale n. 23/92.

Obiettivi: Corsi per l'acquisizione di competenze come Responsabile Tecnico delle Imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, istituiti ai sensi del Decreto n. 406/98 del Ministero dell'Ambiente e successive modifiche e della Legge Regionale n.





23/92. I corsi sono organizzati in un modulo base, obbligatorio per tutte le categorie di iscrizione, ed i moduli di specializzazione per le diverse categorie di iscrizione.

Destinatari

Coloro che intendono iscriversi come Responsabile Tecnico delle Imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Risultato atteso: n. 4 Corsi - Formazione di n. 40 Utenti

1.1.5 Corsi per la gestione dell'HACCP – Hazard Analysis and Critical Control Point

Corso realizzato per trasferire le competenze sull'insieme di procedure capaci di identificare rischi e pericoli biologici, fisici o chimici che sono rilevabili nella produzione di un alimento, fin dalla sua preparazione e sino alla sua somministrazione, e di suggerirne ogni specifica misura idonea al loro controllo.

Risultato atteso: n. 3 Corsi – Formazione di n. 60 Utenti

1.2 FORMAZIONE A CATALOGO

Si prevede che nel corso dell'anno, a seguito di un'attenta analisi dei fabbisogni formativi dei diversi settori produttivi e della domanda di formazione proposta, anche attraverso il sistema della rappresentanza, verranno realizzati seminari e corsi incentrati su tematiche specifiche, tra cui :

- Corsi e Seminari per Mediatori Creditizi
- Corsi di formazione sugli adempimenti ambientali e per l'attuazione del regolamento per la gestione telematica delle istanze e delle comunicazioni relative all'iscrizione delle imprese All'albo nazionale gestori ambientali
- Ciclo di seminari di approfondimento su tematiche specifiche nell'ambito dell'attività di agente immobiliare



- Seminari sul "Web Marketing"
- Corso " Receptionist d'Albergo"
- Seminari sull' "Accesso al credito per le PMI"

In tale ambito in particolare nel corso dell'anno verrà realizzata la parte di competenza dell'annualità del Progetto "AMICUS VIATORUM" Su tutte le strade che portano a Roma - affidato dalla Giunta della CdC con delibera n. 225 del 18 Novembre 2015. Il Progetto è realizzato in collaborazione con le Associazioni di categoria rappresentative dei settori commercio ed artigianato.

- **2. ATTIVITÀ FINANZIATE DAI FONDI COMUNITARI E REGIONALI**, in particolare:

2.1 PROGETTO: ERE - ECCELLENZE ROMANE PER L'EXPORT -

Regione Lazio - Programma di interventi 2014 – Linee guida delle politiche regionali sull'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio

Il progetto "ERE – Eccellenze Romane per l'Export" è un progetto biennale affidato dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma di interventi 2014 – Linee guida delle politiche regionali sull'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio.

Il Progetto nasce dall'esigenza di promuovere e sostenere i processi di aggregazione e di internazionalizzazione delle imprese dell'artigianato d'eccellenza di Roma.

L'iniziativa si articola in un programma integrato di formazione e accompagnamento all'internazionalizzazione di un gruppo selezionato di botteghe artigiane di eccellenza.

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere la costituzione di una filiera dell'eccellenza della produzione artigianale, con un portafoglio diversificato di prodotti artigianali, sotto un marchio comune che sfrutti la riconoscibilità mondiale della città di Roma e del Made in Italy.

Le Botteghe Artigiane selezionate hanno l'opportunità di:

- partecipare a percorsi informativi e di sensibilizzazione e orientamento all'internazionalizzazione ed all'esportazione dei propri prodotti artigianali.
- essere inseriti in un catalogo informativo che verrà divulgato nei Paesi Esteri coinvolti nel progetto attraverso il coinvolgimento di "moltiplicatori" di domanda. Per aiutare le imprese ad una migliore visibilità internazionale, il catalogo informativo ed il sito internet



che verranno realizzati nel progetto, sono tradotti in lingua inglese, francese e portoghese.

- essere inseriti in un sito internet appositamente creato per il progetto;
- incontrare buyer dei paesi target coinvolti dalle Camere di Commercio Estere per promuovere i propri prodotti;
- partecipare ad un Mini Expo che si realizzerà a Roma a fine progetto aperto al pubblico (turisti etc.) che vedrà il coinvolgimento di buyer, della stampa estera, di opinion makers, di operatori export interessati all'internazionalizzazione dei prodotti artigianali di qualità.

In particolare inoltre le imprese artigiane selezionate sono coinvolte in percorsi informativi e di orientamento per comprendere al meglio quali dinamiche interessano oggi i mercati internazionali e per individuare la giusta direzione per future iniziative di supporto all'internazionalizzazione della loro impresa.

Tali incontri sono finalizzati ad elevare la competitività delle imprese romane sui mercati esteri attraverso la creazione di competenze in materia di internazionalizzazione e di marketing territoriale ed internazionale per l'intercettazione dei clienti stranieri.

Il partenariato del progetto è così composto:

IRFI - Capofila

PARTNERS:

Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio

CNA Roma

Camera di Commercio, Industria e Agricoltura Italo – Brasileira,

Commercio Italiana in Canada Ovest

Camera di Commercio Italo – Americana del Texas.

Si prevede il proseguimento e l'espansione dell'iniziativa nel corso del 2016 con attività di capitalizzazione dei risultati ottenuti.

2.2 Progetto Q. Tales - Programma Horizon 2020

"Q-Tales" è un progetto europeo finanziato dal Programma Horizon 2020 che si pone l'obiettivo di creare un ecosistema collaborativo volto a stimolare la creazione ed il commercio di e-book per la formazione e a rivoluzionare tale mercato attraverso un approccio innovativo e verticale.



“Q-Tales” è realizzato come uno strumento in grado di mettere in comunicazione tutte le professionalità coinvolte nella creazione di e-book di alta qualità, mettendo loro a disposizione tutti gli strumenti utili dalla concezione di un e-book, fino alla sua commercializzazione.

Tali processi coinvolgeranno naturalmente la creazione di un quadro di analisi sviluppato da esperti del settore, nonché di un processo di “gamification”, ossia di modelli utili a tradurre i passaggi salienti degli e-book interattivi rivolti al lettore.

Il partenariato del progetto è così composto:

- Partner capofila - Omegatech (Grecia)
- Real Group Limited (UK)
- Ortelio Ltd (UK)
- Publisto Ltd (Grecia)
- IRFI – Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale (Italia)
- IPH – Izba Przemyslowo – Handlowa w Krakowie (Polonia)
- Gamifico Limited (UK)
- NUI – National University of Ireland, Galway (Irlanda)
- Megaprojects (Grecia)

2.3 Progetto: SMALL IS BEST - Programma Interreg Europe

Il programma Interreg EU mira a modificare/integrare/migliorare alcune policy adottate almeno per il 50% nell’ambito di attuazione dei Fondi Strutturali.

Il tema del progetto è il supporto all’internazionalizzazione delle piccole e micro imprese artigiane, il titolo: “Small business Internationalisation, Supporting Business Excellence, Sustainability and Trade in Metropolitan Cities” (SMALL IS BEST).

Il progetto faciliterà l’interscambio di conoscenze e la diffusione dei buoni programmi di internazionalizzazione attualmente avviati in vari paesi europei e contribuirà al rafforzamento delle conoscenze e delle capacità degli 11 partner e degli stakeholder coinvolti nell’elaborazione di politiche focalizzate, di misure di intervento e di strumenti per il supporto dell’internazionalizzazione delle piccole imprese artigiane fondate su informazioni basate sull’evidenza.

Il partenariato del Progetto è così composto:

- **Italia**
- IRFI - Capofila

- Regione Lazio- Assessorato Attività Produttive





Camera di Commercio
Roma



IRFI
Azienda Speciale

- Roma Capitale- Assessorato Roma Produttiva

- **Polonia**

- Cracow Chamber of Commerce and Industry
- Marshal Office of the Małopolska Region

- **Grecia**

- Athens Chamber of Small and Medium Industries
- Athens Development and Destination Management Agency (ADDMA)

- **Bulgaria**

- Municipality of Sofia
- Balkan Agency for Sustainable Development (BASD)
- The Bulgarian Small and Medium Enterprises Promotion Agency (BSMEPA)

- **Spagna**

Barcelona Chamber of Commerce

- **3. ATTIVITÀ REALIZZATE CON IL CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO**

Progetti ed iniziative di sviluppo del sistema imprenditoriale locale realizzati in collaborazione con il sistema della rappresentanza ed in partenariato con altri enti o istituzioni locali con l'obiettivo generale di realizzare azioni di rilancio e sostegno all'economia del territorio su temi in linea con gli obiettivi strategici impartiti dalla Camera di Commercio.

In particolare nel 2016 sono previsti quattro macro progetti all'interno dei quali verranno realizzate iniziative singole in partenariato con le rappresentanze di settore, enti ed istituzioni.

3.1 PROGETTO: INNO X COMP - L'INNOVAZIONE X LA COMPETIVITA' DELLE PMI

Il sistema imprenditoriale romano si trova ad affrontare una crescente pressione competitiva, aggravata dall'attuale crisi internazionale, la consapevolezza di tale situazione impone di riservare ampio spazio e significativo impegno alla promozione dell'innovazione nelle sue diverse forme (di prodotto e di processo, ma anche organizzativa e gestionale) con riferimento, in particolare, alle piccole e micro imprese spesso in difficoltà





nell'individuare e implementare innovazioni strategiche per il mantenimento e lo sviluppo della propria attività.

L'innovazione di processo e di prodotto, oltre a quella organizzativa, appare oggi la sfida cui sono chiamati i paesi di vecchia industrializzazione, specie dell'area mediterranea, per riposizionarsi in modo competitivo nella nuova realtà dei mercati internazionali.

Il progetto prevede quindi una serie di azioni rivolte alle PMI di Roma e Provincia per accompagnarle e sostenerle verso i processi di innovazione.

Una forte spinta all'innovazione può provenire dagli Enti di ricerca ed in particolar modo dalle Università.

Una delle azioni quindi che verrà realizzata nasce dall'esigenza di costruire strumenti e metodi per favorire il collegamento fra la ricerca universitaria destinata a pratiche applicazioni e le esigenze del sistema produttivo rispondendo alla domanda d'innovazione che emerge dalle aziende di media e piccola dimensione.

Il progetto intende dunque sperimentare sul campo nuove metodologie e strumenti destinati alla costruzione di un solido rapporto fra sistema produttivo regionale e Università per costruire, con le politiche regionali "Di sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di reti d'impresa" un circuito virtuoso di scambio di esperienze e di innovazione che può, oltre lo sviluppo imprenditoriale, favorire anche opportunità di occupazione di giovani laureati.

In tale ambito verrà realizzata, in collaborazione con CNA Roma la terza edizione del Progetto/Evento "Il Futuro non si aspetta", percorso avviato nel 2014 di avvicinamento e contaminazione delle professioni tradizionali con le nuove tecnologie digitali e proseguirà l'attività formativa di avvicinamento delle PMI ai centri di ricerca in collaborazione con i Centri di Ricerca inseriti nel Repertorio istituito nel 2014 e i Dipartimenti delle Università Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre.

Risultato atteso: creazione di una piattaforma di incontro domanda offerta PMI/Centri di Ricerca - studio e mappatura centri di ricerca per implementazione del Repertorio - coinvolgimento di n. 50 aziende- erogazione di Corsi formativi on demand – realizzazione della terza edizione del Progetto/ Evento "Il futuro non si aspetta".



3.2 PROGETTO: INTER2 - INTERventi per INTERnazionalizzazione

Il progetto è articolato in varie iniziative aventi l'obiettivo generale di fornire alle imprese gli strumenti e le conoscenze che permettano loro di affacciarsi sui mercati esteri per internazionalizzare la loro attività.

In particolare in tale ambito si prevede di realizzare le seguenti attività :

3.2.1 Export per le PMI 2016 - ciclo di incontri su alcune tematiche specifiche realizzato in collaborazione con la Luiss Business School ed Unicredit, organizzato per moduli e incontri di approfondimento con testimonianze dirette sui seguenti temi:

Modulo 1: Strategie di espansione internazionale delle piccole e medie imprese

Il modulo mira a mettere in evidenza le principali caratteristiche e difficoltà che incontrano le PMI nel perseguimento di strategie di crescita internazionale. L'obiettivo è quello di trasferire competenze per pianificare, selezionare e gestire nuovi potenziali mercati esteri.

Modulo 2: L'analisi e selezione dei mercati internazionali

Il modulo intende fornire ai partecipanti gli strumenti concettuali e metodologici per sviluppare e consolidare la capacità di formulare piani di marketing internazionale, focalizzando l'attenzione sulle decisioni chiave per il successo. Il modulo prevede l'analisi delle tecniche di penetrazione dei nuovi mercati da parte delle PMI, con lo studio di strategie di marketing diversificate a seconda del paese in cui si vuole entrare.

Modulo 3: Made in Italy e contraffazione

Il modulo affronta le analisi dei principali fraintendimenti riscontrati nelle aziende che desiderano esportare il modello del "Made in Italy" e illustra le possibili modalità da valorizzare per uno sviluppo commerciale nel medio-lungo termine.

3.2.2 Manager di reti internazionali (II edizione) Il Corso mira a trasferire gli strumenti operativi indispensabili per la creazione di figure professionali in grado di coordinare e gestire progetti di internazionalizzazione in rete. In particolare ai partecipanti verranno fornite competenze per saper impostare e gestire un contratto di rete coerente ed efficace, selezionare i mercati esteri di riferimento, individuare i business partner esteri, individuare le garanzie (operative e finanziarie) da richiedere, definire un Piano di Marketing per il posizionamento del prodotto/servizio ed avvalersi di strumenti e servizi offerti da Enti Nazionali per l'internazionalizzazione in rete.



3.2.3 ICT4Export from ROME - Programma per l'evoluzione tecnologica delle PMI romane nei processi di internazionalizzazione

Il Progetto ha l'obiettivo di accompagnare una filiera dell'eccellenza delle PMI dell'area metropolitana di Roma in un processo integrato di internazionalizzazione e di promozione dei propri prodotti sui mercati esteri fornendo ad aziende selezionate il seguente supporto: partecipare a percorsi formativi mirati per l'utilizzo di tecnologie ICT che fungano da leva per lo sviluppo competitivo nei mercati internazionali.

Risultato atteso: Export per le PMI 2016: coinvolgimento ed erogazione dell'attività formativa a 30 PMI - Corso Manager di Reti internazionali: formazione di 20 risorse - ICT4 Export from Rome: coinvolgimento di 30 PMI e formazione di 20 risorse.

3.3 PROGETTO: LABORATORIO EUROPA

Progetto con il quale IRFI, essendo struttura dotata di tutti gli accreditamenti necessari a partecipare ai bandi comunitari, continuerà la sua attività di gestione e coordinamento di un laboratorio di progettazione europea per l'utilizzo dei fondi comunitari sia diretti che indiretti.

IRFI è ente accreditato dalla Regione Lazio per l'erogazione di attività formativa finanziata per il tramite dei Fondi indiretti (FSE- FESR) per le macrotipologie Formazione Superiore, Formazione Continua ed Orientamento (Determinazione della Regione Lazio D0860 del 01/03/2010)

E' ente registrato per la progettazione comunitaria diretta in particolare al Participant Portal del Programma Horizon 2020 e al portale di EACEA -Education, Audiovisual and Culture Executive Agency.

I principali programmi comunitari su cui verterà l'attività progettuale sono : Erasmus +, Creative Europe e Europe for Citizens. - Interreg Europe, ENI, MED.

IRFI in particolare nell'ambito del laboratorio di progettazione europea realizzerà sui fondi strutturali della Regione Lazio una serie di incontri e focus group con i rappresentanti delle imprese e gli interlocutori istituzionali al fine di rappresentare i fabbisogni reali del territorio e indirizzarli all'utilizzo delle risorse.



Verrà data particolare attenzione alla selezione delle gare europee relative ai settori che maggiormente devono essere sostenuti in termini di crescita e presentate proposte di intervento attivo sullo sviluppo del sistema economico locale.

Proseguirà inoltre nel corso dell'anno la gestione e rendicontazione delle attività finanziate già affidate.

Risultato atteso: Gestione e rendicontazione dei progetti affidati -progettazione di almeno n. 3 iniziative comunitarie a valere su fondi diretti od indiretti.

3.4 PROGETTO- FOR. I. & M.- FORMazione Imprese & Management

Progetto articolato in diverse attività corsuali o seminariali di sviluppo di competenze gestionali-funzionali e manageriali- trasversali in diversi settori nell'ambito del quale verranno realizzate iniziative complesse tra cui:

3.4.1 Progetto PIC – Pensa Innovati Competi (ed.2016)

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con le strutture operative di Confesercenti e sarà rivolto alle piccole e micro imprese individuate prioritariamente fra i settori del turismo e della somministrazione di alimenti e bevande.

Obiettivo generale sarà anche per il 2016 la realizzazione di percorsi di formazione e di orientamento utilizzando la formazione in AZIONE come metodologia P.I.C. su temi volti a potenziare e specializzare le competenze professionali e personali dei destinatari.

Obiettivo specifico sarà inoltre la promozione dell'aggregazione imprenditoriale come elemento strategico per rispondere alle sfide imposte dal mercato. La metodologia P.I.C. definita nella prima edizione, sarà replicata ed ampliata con nuovi elementi per moltiplicare i risultati dell'azione

3.4.2 Progetto Sensorial : Il nuovo Vendere

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con le strutture operative di Confesercenti e sarà rivolto a PMI individuate prioritariamente nel settore commercio e servizi. Obiettivo generale è quello di realizzare un percorso di formazione e coaching al cambiamento al fine di migliorare e potenziare le dinamiche commerciali. L'acquisizione di metodiche innovative in termini di competenze da acquisire nel campo della psicologia d'acquisto, del neuroMKG, della comunicazione e tecniche di allestimento si pongono l'obiettivo specifico



di rispondere alle sfide ed alle crisi dei mercati di riferimento. La promozione dell'aggregazione commerciale rappresenterà il contesto di riferimento nel quale si muoverà l'azione ed il coinvolgimento di imprese femminili in consolidamento sarà il focus strategico trasversale.

3.4.3 Ciclo di seminari sulle competenze manageriali " Soft Skills"

Ciclo di seminari rivolto ad imprenditori e manager che, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative proprie della formazione emozionale, ha l'obiettivo di fornire competenze specifiche per lo sviluppo della capacità cognitiva e riflessiva dei partecipanti.

3.4.4 Ciclo di Corsi/Seminari " L'Artigiano Digitale"

Progetto formativo realizzato in collaborazione con Cna Roma e Fab Lab Roma Makers volto alla qualificazione della figura professionale degli artigiani "digitali", al rinnovo competitivo delle realtà artigianali esistenti, al sostegno dell'autoimprenditorialità e la nascita di start-up innovative.

In particolare il Progetto ha come obiettivo primario quello di reinterpretare la professionalità dell'artigiano, unendo il sapere manuale e le tecnologie di ultimissima generazione (stampanti 3D, strumenti laser, software...).

3.4.5 Corso in Hospitality Business

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di contribuire all'occupazione attraverso un'azione formativa volta al raggiungimento di alte competenze tecniche nell'ambito turistico-alberghiero.

In particolare il fine è quello di formare risorse da inserire nel settore Reception delle strutture ricettive del territorio di Roma e provincia.

Altre eventuali attività corsi e/o seminari saranno programmati e realizzati sulla base dei fabbisogni che emergeranno nel corso dell'annualità.



Camera di Commercio
Roma



IRFI
Azienda Speciale

**RELAZIONE CONTABILE
AL BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2016**





Il bilancio di previsione dell'Azienda per l'anno 2016 è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254 - Titolo X relativo alle Aziende Speciali nonché alla circolare n.3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Dal punto di vista contabile in sintesi il Bilancio presenta le seguenti risultanze:

A) RICAVI ORDINARI

1.PROVENTI DA SERVIZI	€ 350.940
2.ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	€ 175
3.CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	€ 303.300
4.CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 147.432
5.ALTRI CONTRIBUTI	0
6.CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	€ 765.000
TOTALE A	€ 1.566.847

B) COSTI DI STRUTTURA

7.ORGANI ISTITUZIONALI	€ 21.000
8.PERSONALE	€ 597.000
9.FUNZIONAMENTO	€ 252.000
10.AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTI	€ 21.000
TOTALE B	€ 891.000

C) COSTI ISTITUZIONALI

11.SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE	€ 675.847
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ 0



Analizzando le singole voci si evidenzia quanto di seguito:

A) RICAVI ORDINARI

1.) Proventi da servizi - € 350.940,00:

In tale voce sono previsti i ricavi realizzati nell'ambito:

delle attività inerenti **la formazione abilitante** relativa alla trasmissione delle competenze necessarie alle iscrizioni ad albi e ruoli camerali (Corsi per Agenti di affari in Mediazione- Corsi Per Agenti e Rappresentanti - Corsi per la somministrazione di alimenti e bevande - Corsi per Responsabile Tecnico per le Imprese Iscritte all'Albo Nazionale Gestori ambientali) incrementate da Corsi sulla Gestione dell'HACCP;

delle attività inerenti la **formazione a catalogo** relativa a corsi e seminari volti all'aggiornamento professionale di imprenditori e manager in settori di particolare interesse.

In tale voce sono previsti anche i ricavi provenienti dall'affidamento di Progetti Speciali tra cui in particolare quelli relativi all'annualità 2016 del progetto "AMICUS VIATORUM" Su tutte le Strade che portano Roma - affidato dalla Giunta della CdC con delibera n. 225 del 18 Novembre 2015.

2.) Altri Proventi o rimborsi - € 175,00:

Proventi da interessi bancari attivi sul conto corrente.

3.) Contributi da organismi comunitari - € 303.300,00:

In tale voce sono previsti i ricavi provenienti dall'affidamento di progetti comunitari a valere sui fondi diretti dell'Unione Europea, tra cui :

A) Progetto Q. Tales - Programma Horizon 2020 - Programma Horizon 2020 – Progetto pluriennale del valore complessivo di € 142.875,00 riportata nel 2016 la quota parte di € 47.975,00.

Q-Tales è un progetto europeo finanziato dal Programma Horizon 2020 che si pone l'obiettivo di creare un ecosistema collaborativo volto a stimolare la creazione ed il commercio di e-book per la formazione volto, più ambiziosamente, a rivoluzionare tale mercato attraverso un approccio innovativo e verticale.



B) Progetto: SMALL IS BEST - Programma Interreg Europe progetto pluriennale del valore complessivo di € 1.763.668,00, riportata per il 2016 la quota parte di € **255.325,00**.

Il tema del progetto è il supporto all'internazionalizzazione delle piccole e micro imprese artigiane, il titolo: "Small business Internationalisation, Supporting Business Excellence, Sustainability and Trade in Metropolitan Cities" (SMALL IS BEST).

Obiettivo del progetto è facilitare l'interscambio di conoscenze e la diffusione dei buoni programmi di internazionalizzazione attualmente avviati in vari paesi europei e contribuirà al rafforzamento delle conoscenze e delle capacità degli 11 partner e degli stakeholder coinvolti nell'elaborazione di politiche focalizzate, di misure di intervento e di strumenti per il supporto dell'internazionalizzazione delle piccole imprese artigiane fondate su informazioni basate sull'evidenza.

4.) Contributi regionali o da altri Enti pubblici – € 147.432,00:

In tale voce sono previsti i ricavi provenienti dall'affidamento di progetti comunitari a valere sui fondi indiretti per il tramite degli organismi regionali o di altri enti pubblici, tra cui :

PROGETTO: ERE - ECCELLENZE ROMANE PER L'EXPORT - Regione Lazio – Linee guida delle politiche regionali sull'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio

Il progetto "ERE – Eccellenze Romane per l'Export" ha l'obiettivo di promuovere e sostenere i processi di aggregazione e di internazionalizzazione delle imprese dell'artigianato d'eccellenza di Roma, in particolare di promuovere la costituzione di una filiera dell'eccellenza della produzione artigianale, con un portafoglio diversificato di prodotti artigianali, sotto un marchio comune che sfrutti la riconoscibilità mondiale della città di Roma e del Made in Italy.

L'iniziativa si articola in un programma integrato di formazione e accompagnamento all'internazionalizzazione di un gruppo selezionato di botteghe artigiane di eccellenza che sappiano coniugare innovazione e rispetto delle tradizioni, che operino per conservare, arricchire e tramandare la cultura del lavoro artigiano, che considerino un valore aggiunto la costruzione di un rapporto di fiducia reciproca con il cliente.

5.) Altri Contributi - contributi non previsti



6.) Contributo della Camera di Commercio - € 765.000,00

In tale voce sono previsti i ricavi relativi a Progetti ed iniziative di sviluppo del sistema imprenditoriale locale realizzati in collaborazione con il sistema della rappresentanza ed in partenariato con altri enti o istituzioni locali con l'obiettivo generale di realizzare azioni di rilancio e sostegno all'economia del territorio su temi in linea con gli obiettivi strategici impartiti dalla Camera di Commercio.

In particolare nel 2016 sono previste quattro macro progetti all'interno delle quali verranno realizzate iniziative singole in partenariato con le rappresentanze di settore, enti ed istituzioni.

Progetto: **INNO X COMP - L'INNOVAZIONE X LA COMPETIVITA' DELLE PMI** contributo pari ad € 195.000,00

Il progetto prevede una serie di azioni rivolte alle PMI di Roma e Provincia per accompagnarle e sostenerle verso i processi di innovazione. Una forte spinta all'innovazione può provenire dagli Enti di ricerca ed in particolar modo dalle Università.

In tale ambito verrà realizzata, in collaborazione con CNA Roma la terza edizione del Progetto/Evento "Il Futuro non si aspetta", percorso avviato nel 2014 di avvicinamento e contaminazione delle professioni tradizionali con le nuove tecnologie digitali e proseguirà l'attività formativa di avvicinamento delle PMI ai centri di ricerca in collaborazione con i Centri di Ricerca inseriti nell'Albo istituito nel 2014 e i Dipartimenti delle Università Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre. Verrà creata una piattaforma per la gestione incontro domanda offerta PMI / Centri di Ricerca e verrà implementato il Repertorio dei centri di Ricerca istituito nel 2014.

Progetto: **INTER2 - INTERventi per INTERnazionalizzazione** contributo pari ad €190.000,00

Il progetto è articolato in tre iniziative aventi l'obiettivo generale di fornire alle imprese gli strumenti e le conoscenze che permettano loro di affacciarsi sui mercati esteri per internazionalizzare la loro attività.

In particolare in tale ambito verranno realizzate le seguenti attività:

- **Export per le PMI 2016 -.**
- **Manager di reti internazionali (II edizione)**



- **ICT4export from ROME - Programma per l'evoluzione tecnologica delle PMI romane nei processi di internazionalizzazione.**

Progetto: **LABORATORIO EUROPA** - contributo pari ad € 180.000,00

Progetto con il quale IRFI, essendo struttura dotata di tutti gli accreditamenti necessari a partecipare ai bandi comunitari, continuerà la sua attività di gestione e coordinamento di un laboratorio di progettazione europea per l'utilizzo dei fondi comunitari sia diretti che indiretti.

IRFI è ente accreditato dalla Regione Lazio per l'erogazione di attività formativa finanziata per il tramite dei Fondi indiretti (FSE- FESR) per le macrotipologie Formazione Superiore, Formazione Continua ed Orientamento (Determinazione della Regione Lazio D0860 del 01/03/2010)

E' ente registrato per la progettazione comunitaria diretta in particolare al Participant Portal del Programma Horizon 2020 e al portale di EACEA -Education, Audiovisual and Culture Executive Agency.

I principali programmi comunitari su cui verterà l'attività progettuale sono : Erasmus +, Creative Europe e Europe for Citizens. - Interreg Europe, ENI, MED.

IRFI nell'ambito del laboratorio di progettazione europea realizzerà sui fondi strutturali della Regione Lazio una serie di incontri e focus group con i rappresentanti delle imprese e gli interlocutori istituzionali al fine di rappresentare i fabbisogni reali del territorio e indirizzarli all'utilizzo delle risorse.

Proseguirà inoltre nel corso dell'anno la gestione e rendicontazione delle attività finanziate già affidate.

Progetto: **FOR. I. & M. - FORMazione Imprese & Management** – contributo pari ad € 200.000,00

Progetto articolato in diverse attività corsuali o seminariali di sviluppo di competenze gestionali-funzionali e manageriali- trasversali in diversi settori tra cui:

- **Progetto PIC – Pensa Innovati Competi (ed.2016)**
- **Progetto Sensorial: Il nuovo Vendere**
- **Ciclo di seminari sulle competenze manageriali " Soft Skills";**
- **Ciclo di Corsi/Seminari " L'Artigiano Digitale"**
- **Corso in Hospitality Business**



B) COSTI DI STRUTTURA

In tale voce si riportano i costi previsti per:

7.) Organi Istituzionali = costo complessivo pari ad € 21.000,00 nell'ambito del quale sono i previsti i costi per gli Organi Istituzionali ed in particolare per il Collegio dei Revisori e i gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'OdA.

Tale costo è in linea con quanto disposto con Deliberazione n.3 del 25 Febbraio 2013 del Consiglio camerale – come da nota MISE del 1066 del 2013 - per quanto concerne i compensi a tali organi e l'importo dei gettoni di presenza alle sedute dell'Organo di Amministrazione.

Le indennità di funzione e i gettoni di presenza risultano essere:

Organo di Amministrazione:

Presidente - nessuna indennità di funzione

Vice Presidente- nessuna indennità di funzione

Presidente, Vice Presidente e Componenti O.d.A. - gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'Organo di Amministrazione pari ad € 30,00 a seduta.

Collegio dei Revisori:

Presidente – indennità di funzione pari ad € 8.100,00 annui oltre al gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'Organo di Amministrazione pari ad € 30,00 a seduta.

Componenti effettivi – indennità di funzione € 5.670,00 annui oltre al gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'Organo di Amministrazione pari ad € 30,00 a seduta.

Non sono previsti compensi per i componenti supplenti del Collegio dei Revisori.

8.) Costo del Personale

Costo del Personale = si prevede un costo annuo pari ad € 597.000,00.

Il costo del personale dipendente è stato previsto facendo riferimento all'organico in forza nel 2015.

In particolare:

2 unità a tempo indeterminato, Quadro del C.C.N.L. Commercio;

3 unità a tempo indeterminato, I livello del C.C.N.L. Commercio;



2 unità a tempo indeterminato, II livello del C.C.N.L. Commercio;
1 unità a tempo indeterminato, III livello del C.C.N.L. Commercio;
3 unità a tempo indeterminato, IV livello del C.C.N.L. Commercio;

Il costo tiene conto oltreché degli oneri previdenziali anche dell'accantonamento al Fondo di Fine Rapporto (TFR) e della quota a carico dell'azienda per l'Associazione di assistenza e previdenza dipendenti.

Il costo del personale dipendente previsto è in linea con quanto disposto dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (art. 9 c.1.- 2 – 3 del DL 78/2010), essendo inferiore rispetto a quello sostenuto nell'esercizio 2010 (€ 700.163,00).

9.) Funzionamento = si prevede un costo complessivo pari **€ 252.000,00**.

I costi di funzionamento per l'anno 2016 sono in linea con quelli previsti per il 2015 e prevedono:

Spese per assistenza amministrativa fiscale aziendale che si ritiene di affidare, come nel corso degli esercizi passati, allo Studio Grimani per € 6.000,00 invariato rispetto al 2015.

Spese per assistenza paghe e contributi che si ritiene di affidare, come nel corso degli esercizi passati, allo Studio Bonuglia per € 5.600,00 invariato rispetto al 2015.

Spese per Adempimenti D.Lgs. 81/08 che si ritiene di affidare, come nel corso degli esercizi passati, a Tecnoservice Camere per € 3.060,00 invariato rispetto all'anno 2015.

Spese per Adempimenti Medico Legale che si ritiene di affidare, come nel corso degli esercizi passati, a Tecnoservice Camere per € 1.350,00 invariato rispetto all'anno 2015.

Spese di assicurazione: copertura assicurativa a copertura delle responsabilità derivanti dalla gestione dell'attività, R.C. Patrimoniale Lloyd's e tutela legale ITAS stimate pari ad € 7.300,00 invariate rispetto al 2015.

Spese per prestazioni di servizi: stimate in € 107.935,00 che prevedono a titolo di esempio, costi telefonici, di gestione, imposte e tasse, cancelleria e materiali di consumo informatici, quote associative, eventuali altri costi di gestione.

Buoni Pasto: Importo stimato pari ad € 18.634,00 l'importo è calcolato sulla base di quanto previsto dalla Giunta Camerale (Delibera 341 del 03/12/2012) che ha disposto di prevedere l'applicazione del disposto normativo di cui all'art.7, comma 5, del D.L. 95/2012 convertito con Legge 135 del 7 agosto 2012 che prevede che il valore del buono sia pari ad € 7,00.



Previste 22 giornate lavorative per 11 mesi per gli 11 dipendenti dell'Azienda Speciale, salvo conguaglio.

Spese per licenze software programmi di contabilità e sistema rilevazione presenze pari ad € 2.300,00 invariate rispetto allo scorso anno.

Le spese di seguito elencate riguardano i costi che la Camera di Commercio sostiene per conto dell'Azienda – e quindi da rifondere- per il funzionamento degli uffici nell'esercizio 2016. Si è proceduto ad una stima delle stesse così articolate sulla base di quanto fatturato nel precedente esercizio:

	Totale
Pulizie TecnoServiceCamere	36.440,64
Assicurazioni	2.008,06
Vigilanza I.V.U.	10.387,46
Vigilanza Tecno ServiceCamere	24.582,99
Spese postali	557,74
Acea Energia	19.263,78
Acea Ato 2	1.420,70
Eni Gas & Power	3.973,15
Manutenzione contenitori femminili	158,93
Apparecchiature igienizzanti	232,03
Prodotti igienico-sanitari	795,52
Totale	99.821,00

10.) Ammortamenti e accantonamenti = € 21.000.

Nel preventivo 2016 in quanto economico si tiene conto delle quote di ammortamento stimate sui beni dell'azienda.



Si evidenzia inoltre che sulla base dei criteri di valutazione esposti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/7/07 si evidenziano i “costi di struttura” relativi al funzionamento dell’Azienda Speciale (cd. costi strutturali) distinti dalla quota parte di oneri sostenuti per la realizzazione delle iniziative progettuali. Si segnala che la capacità di copertura dei costi di struttura mediante acquisizione di risorse proprie, è misurata dal rapporto tra ricavi ordinari, al netto dei contributi della Camera di Commercio, e che i costi strutturali (così come definiti) sono interamente coperti da entrate proprie, pertanto conformi al disposto di cui all’art 65 del DPR 254/2005.

In particolare si è provveduto ad indicare la quota di oneri per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti da sostenere per progetti e iniziative e non solo per il funzionamento interno dell’Azienda:

		TOT	STRUTTURA	INIZIATIVE
ORGANI ISTITUZIONALI		21.000	21.000	----
PERSONALE	(*)	597.000	89.550	507.450
FUNZIONAMENTO	(**)	252.000	45.360	206.640
AMMORTAMENTI	(***)	21.000	6.300	14.700
		891.000	162.210	728.790

C) COSTI ISTITUZIONALI

11.) Spese per progetti ed iniziative = € 675.847

Le spese per progetti e iniziative sono i costi diretti sostenuti dall’Azienda per lo svolgimento delle attività e sono stati destinati come di seguito:

a. **€ 186.000,00 costi sostenuti nell’ambito delle attività** relative ai Proventi da servizi (formazione abilitante, formazione a catalogo, progetti speciali);

b. **€ 90.997,00 costi sostenuti nell’ambito delle attività finanziate da Organismi Comunitari**;



c. **€ 39.800,00 costi sostenuti nell'ambito delle attività finanziate da** Contributi regionali e da altri enti pubblici;

d. **Costi sostenuti nell'ambito dei progetti realizzati con il contributo camerale:**

d.1 **€ 91.025,00** Progetto INNO x COMP - L' INNOVAZIONE X LA COMPETIVITA' DELLE PMI;

d.2 **€ 89.025,00** Progetto INTER 2 - *INTERventi per INTERnazionalizzazione*;

d.3 **€ 83.025,00** Progetto Laboratorio Europa;

d.4 **€ 95.975,00** Progetto FOR. I. & M. - FORMazione Imprese & Management –;

In conclusione il preventivo economico per l'anno 2016 evidenzia costi per un totale di € 1.566.847,00 così ripartiti: ORGANI ISTITUZIONALI € 21.000,00; PERSONALE € 597.000,00; FUNZIONAMENTO € 252.000,00; AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI € 21.000,00.

Il complessivo dei costi è coperto da ricavi di pari entità che si prevede siano costituiti dalle seguenti voci PROVENTI DA SERVIZI € 350.940,00; ALTRI PROVENTI O RIMBORSI € 175,00; CONTRIBUTI ORGANISMI COMUNITARI € 303.300,00; CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI €147.432,00; CONTRIBUTO CAMERA DI COMMERCIO € 765.000,00.

Il totale delle tra le voci di costo e le voci di ricavo previste consente il raggiungimento del pareggio di Bilancio

Il Presidente
Dott. Erino Colombi

Verbale n. 6

L'anno 2015 il giorno 26 (ventisei) del mese di novembre alle ore 9,40, presso la sede sita in Via Capitan Bavastro n. 116 in Roma, il Collegio dei Revisori dell'Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale, Azienda Speciale della CCIAA di Roma, si è riunito per procedere all'esame del preventivo economico per l'anno 2016.

Sono presenti:

Carla De Leoni	Presidente
Roberta Labruna	Componente effettivo
Giancarlo Fiorito	Componente effettivo

Sono altresì presenti, il Direttore Generale f.f. Dr.ssa De Vita Daniela, il Responsabile Amministrativo Sig.ra Rovere Ilaria, la Sig.ra Francesca Oderino dell'ufficio amministrazione ed il Dr. Mauro Grimani commercialista.

Il Collegio dei Revisori prende atto che il preventivo economico per l'anno 2016 è stato redatto tenendo conto del DPR n. 254 del 2005 che al titolo X disciplina le aziende speciali e all'art.67 prevede la predisposizione del preventivo economico secondo l'allegato G del medesimo regolamento. Il Collegio dei Revisori prende atto altresì che ai sensi del citato art.67 gli obiettivi strategici e le linee di azione dell'azienda sono coerenti con quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio della Camera di Commercio.

Tanto premesso il Collegio esamina l'elaborato che risulta corredato dalla seguente documentazione: la relazione del Presidente con la descrizione sommaria dei singoli stanziamenti, il quadro riepilogativo del Budget per ogni azione con contributo camerale, la proposta per il programma di attività.

Il Collegio, quindi, predispone ed approva la relativa relazione che viene trascritta di seguito al presente verbale.

I REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO PREVENTIVO 2016

Signori Consiglieri,

il bilancio di previsione 2016 risulta formalmente compilato in base a quanto previsto dall'art. 67 del DPR 254 del 2005 (Allegato G), recante "Nuove disposizioni sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali", ed affianca le previsioni 2016 a quelle del preconsuntivo 2015. Risulta corredato dalla relazione del Presidente con la descrizione sommaria dei singoli stanziamenti, dal quadro riepilogativo del Budget per ogni azione con contributo camerale, dalla proposta per il programma di attività.

Il bilancio in esame, il cui progetto è stato trasmesso al Collegio a mezzo e-mail il giorno 20 ottobre 2015, presenta un pareggio per un ammontare complessivo di € 1.566.847,00 con una variazione in diminuzione di € 128.727,00 rispetto al preconsuntivo 2015 che chiude a € 1.695.574.

L'elaborato contabile si presenta articolato nelle seguenti componenti:

RICAVI

Sono specificati ricavi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta rispetto alle previsioni di consuntivo 2015:

RICAVI	Previsione consuntivo 2015	Preventivo 2016	Variazione assoluta	Variazione in %
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	207.885	350.940,00	143.055	
2) Altri proventi o rimborsi	150,00	175,00	25,00	
3) Contributi da organismi comunitari	533.538,00	303.300,00	- 230.238,00	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	104.000,00	147.432,00	43.432,00	
5) Contributo della Camera di Commercio	850.000,00	765.000,00	- 85.000,00	
Totale (A)	1.695.574,00	1.566.847,00	- 128.727,00	

Si evidenzia, rispetto al preconsuntivo 2015, l'aumento dei ricavi relativi a: proventi da servizi per € 143.055,00; Contributi regionali o da altri enti pubblici per € 43.432,00 e la riduzione relativa a: Contributi da organismi comunitari per € 230.238,00; Contributo della Camera di commercio per € 85.000,00. Al riguardo, il Collegio evidenzia che l'ammontare dei Proventi da Servizi indicato nel

preventivo 2016 corrisponde a quanto stimato in via prudenziale sulla base degli incarichi già formalizzati e delle intese già definite.

Il previsto contributo camerale 2016, di cui all'allegato G, viene attribuito ai seguenti progetti:

INNO X COMP - L' INNOVAZIONE X LA COMPETIVITA' DELLE PMI contributo pari ad € 195.000,00;

INTER2 - INTERventi per INTERnazionalizzazione contributo pari ad €190.000,00;

LABORATORIO EUROPA - contributo pari ad € 180.000,00;

FOR. I. & M. - FORMazione Imprese & Management – contributo pari ad € 200.000,00;

COSTI

Sono specificati costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta rispetto alle previsioni di consuntivo 2015:

COSTI	Previsione consuntivo 2015	Preventivo 2016	Variazione assoluta	Variazione in %
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) Organi istituzionali	20.000,00	21.000,00	1.000,00	
7) Personale:	560.000,00	597.000,00	37.000,00	
8) Funzionamento:	252.000,00	252.000,00	--	
9) Ammortamenti e accantonamenti:	25.000,00	21.000,00	- 4.000,00	
Totale (B)	857.000,00	891.000,00	34.000,00	
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) Spese per progetti e iniziative	838.574,00	675.847,00	- 162.727,00	
Totale (C)	838.574,00	675.847,00	- 162.727,00	
Totale Costi (B+C)	1.695.574,00	1.566.847,00	- 128.727,00	

Dal lato dei costi si osserva:

1. Un incremento delle spese per gli Organi Istituzionali, pari ad euro 1.000,00;
2. Al personale dipendente dell'Azienda Speciale I.R.F.I. è assicurato il trattamento normativo e retributivo previsto dal CCNL vigente per il settore Commercio – Servizi. Tale contratto prevede l'erogazione di una diaria non inferiore al doppio della quota giornaliera della retribuzione di fatto di cui all'art. 195 dello stesso contratto e, qualora non vi sia pernottamento fuori sede, la diaria verrà ridotta di un terzo. Rispetto a quest'ultimo aspetto e al raccordo con le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (art. 9 c.1.- 2

– 3 del DL 78/2010), finalizzate a contenere le retribuzioni dei dipendenti qualora l'ammontare di queste ultime non dovesse risultare inferiore del 10% rispetto a quelle erogate nell'esercizio 2010, il Collegio prende atto che non sono previste spese per l'erogazione di indennità di trasferta e/o diaria e che il raffronto del costo del personale dipendente è il seguente:

Spesa del Personale Dipendente	Esercizio 2010	Preventivo 2016
Costo complessivo	700.163,00	597.000,00

3. una riduzione delle spese per progetti e iniziative, pari ad euro 162.727, che passano da 838.574,00 ad € 675.847,00.

Le spese di "Funzionamento" non presentano variazioni e il loro dettaglio è il seguente:

COSTI	Previsione consuntivo 2015	Preventivo 2016	Variazione assoluta
8) Funzionamento:	252.000,00	252.000,00	0,00
<i>a) costi della struttura</i>	<i>n.i.</i>	<i>45.360,00</i>	
<i>b) costi attribuibili a progetti</i>	<i>n.i.</i>	<i>206.640,00</i>	

Gli ammortamenti sono relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali, per un importo di euro 21.000,00, attribuibili per euro 6.300,00 a beni della struttura ed euro 14.700,00 a beni destinati alle iniziative dei progetti.

Per i costi di struttura e istituzionali il quadro riepilogativo (allegato G) mostra la loro distribuzione nella previsione 2016 tra i progetti da Organismi Comunitari, Regionali e altri Enti Pubblici e i quattro progetti finanziati con il contributo Camerale.

La stessa suddivisione è effettuata per le spese relative ad iniziative progettuali.

Il Collegio prende inoltre atto di quanto indicato nella relazione del Presidente in merito alla circostanza che, in base ai criteri di valutazione esposti nella circ. n. 3612/C del 26/7/2007, i costi della struttura riferiti alla gestione aziendale e stimati pari a € 162.210,00, risultano interamente coperti da entrate proprie: proventi da servizi verso terzi, entrate comunitarie e regionali pari ad € 801.847,00. La stima dei costi è fondata sulle seguenti voci: Organi Istituzionali € 21.000,00, ammortamenti € 6.300,00, costo del personale non imputabile alla realizzazione dei progetti € 89.550,00, costi di funzionamento € 45.360,00.

Il Collegio altresì rileva, in relazione agli adempimenti previsti in base alla disciplina relativa alla spending review, che la situazione è quella di seguito evidenziata.

I compensi, le indennità, ivi inclusi gli adeguamenti effettuati ai sensi dell'art. 1 c.4 DPR 363 del 20/8/2001, corrisposte ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo (O.D.A, collegio sindacale e titolari di incarichi di qualsiasi natura), risultano uniformati alle disposizioni di cui all'art. 1 c.58 e 59 della legge 23/12/2005 n. 266 e dell'art. 6 c.3 e c. 6 del DL 78/2010 convertito in L. 122/2010, così come per altro determinati dalla Deliberazione Consiliare della Camera di Commercio di Roma n. 3 del 25/02/2013. Ai componenti dell'ODA è riconosciuto un gettone di presenza pari ad € 30,00, per ogni seduta (art. 6 c.2 DL 78/2010).

Tabella dei compensi stanziati e/o erogati:

Organi	Pre-consuntivo 2015	Previsione 2016
Presidente	-	-
Vice Presidente	-	-
Gettoni Consiglieri ODA	290,00	1.000,00
Organi statutari	-	-
Collegio revisori	19.710,00	20.000,00
Totale	20.000,00	21.000,00

L'Azienda Speciale non è dotata dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, ora definito Organismo di Valutazione Strategica. La valutazione delle performance aziendale è compiuta dall'ODA sulla base della relazione delle attività svolte e viene trasmessa all'Organo Indipendente di Valutazione Camerale.

Non risultano conferiti incarichi per studi e/o consulenza a pubblici dipendenti ma solo incarichi di docenza legati alle attività progettuali per i quali sono state osservate le norme per l'autorizzazione da parte dell'Ente preposto (art. 6 c.7 DL 78/2010) .

Non sono previste spese riferite a sponsorizzazioni (art. 6 c.9 DL 78/2010).

Non sono previste spese riferite all'acquisto, alla manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché all'acquisto di buoni taxi, raffrontabili con l'esercizio 2009 (art. 6 c.14 DL 78/2010) .

Alle Aziende speciali sono stati estesi i vincoli, in materia di personale, a cui sono assoggettate le Camere di Commercio. Come si rileva dalla circolare n. 74006 del 1/10/2012 del Ministero dell'economia e finanze – dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, sono applicabili, in ragione dell'estensione prevista dall'art. 76, comma 8bis, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2010, anche alle Aziende speciali le seguenti limitazioni:

a) all'art. 6, comma 4-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (programmazione triennale dei fabbisogni), art. 7, commi 6 e 6-bis, art. 8, art. 24, comma 1, e art. 40 del decreto legislativo n.165/2001;

b) art. 9, commi 1. 2, e 2-bis. del decreto legge n. 78/2010 (limitazione delle retribuzione a quella spettante nel 2010, con alcune eccezioni, e del trattamento economico accessorio eventualmente riconosciuto) .

c) art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;

d) divieto di riconoscere le diarie di missione nazionali ed estere ai sensi dell'art. 28 del decreto- legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con legge 4 agosto 2006. n.248.

In conclusione, il collegio raccomanda il pieno rispetto delle norme di contenimento di cui alla nota MEF sopra citata, con particolare riferimento all'art. 9, comma 28 del più volte richiamato decreto legge n. 78/2010, che prevede la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il limite del 50% della spesa sostenuta non si applica ai fondi di provenienza comunitaria avente specifica destinazione (nota MEF 69244 del 9 agosto 2012).

Si ricorda inoltre, che con nota del MISE Prot. 0117490 del 26/6/2014, in riferimento al D.L. 24/4/2014 n. 66 , convertito in legge n. 89 del 23/6/2014 , alle aziende partecipate da Enti Pubblici sono imposti i limiti in materia di :

- trattamento economico del personale, limite massimo euro 240.000, ivi inclusi i costi per oneri accessori (articolo 13) ;
- controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (articolo 14) ;

- Spese per autovetture: limite massimo del 30% della spesa corrispondente dell'anno 2011 (articolo 15);
- Locazioni, manutenzioni e razionalizzazione degli spazi allocativi degli immobili (articolo 24);

Stante quanto sopra espresso, il Collegio esprime parere favorevole al Bilancio di Previsione dell'Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale per l'esercizio 2016.

I REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Carla De Leoni

Dott.ssa Roberta Labruna

Dott. Giancarlo Fiorito